

XLI Convegno AIE Mantova 25-27 ottobre 2017

Una rete di progetti LIFE per promuovere trasferimento e scambio di conoscenze in ambiente e salute

Fabrizio Bianchi e Liliana Cori, IFC-CNR; Annalaura Carducci e Gabriele Donzelli, Università di Pisa; Cinzia La Rocca, ISS, e *KTE LIFE EnvHealth Network* *

* Federica Manzoli, Sandra Baldacci, Sara Maio, Nunzia Linzalone, IFC-CNR; Giovanna Berti; Maria Rowinsky e Ennio Cadum, ARPA Piemonte, Luisa Da Ros, ISMAR-CNR Venezia; Emilia Di Pace, IPBC – CNR; Umberto Gelatti, Università di Brescia; Francesca Natali, Università di Firenze; Stefania Tonin (Iuav, Università di Venezia), Gemma Calamandrei (ISS, Roma).

Liliana Cori, email: liliana.cori[@]ifc.cnr.it

INTRODUZIONE

L'inquinamento ambientale, insieme a disuguaglianze sociali e economiche, sono le principali cause dei determinanti non individuali che influenzano la salute della popolazione dell'UE. L'OMS stima che il 23% dei decessi globali e il 26% della mortalità nei bambini sotto i cinque anni sono causati da fattori ambientali modificabili e prevenibili, con la riduzione dell'inquinamento, nuove tecnologie, campagne di informazione, nuovi servizi per i cittadini. La consapevolezza ambientale e la capacità dei cittadini di agire diventano uno strumento politico, che si aggiunge a quelli giuridici ed economici. (citizen science)

Trasferimento e scambio di conoscenze scientifiche devono quindi soddisfare esigenze e priorità di una pletera di attori in settori diversi: diverse politiche e programmi dell'UE si sono concentrati sul trasferimento delle conoscenze (Knowledge Transfer and Exchange, KTE), che è diventato un requisito per pianificare la ricerca.

OBIETTIVI

Mostrare come gli strumenti di KTE sviluppati nella sanità pubblica possono essere applicati su ambiente e la salute, per contribuire al successo del programma LIFE della UE, in attuazione alle politiche ambientali, per aumentare consapevolezza, capacità decisionale e coinvolgimento di tutti gli attori.

METODI

Il tema è caratterizzato da: una *governance* complessa; un elevato livello di incertezza, ambiguità e complessità dei risultati della ricerca; una percezione pubblica sensibile.

Per affrontare la salute di comunità colpite da diverse pressioni ambientali, in cui sono coinvolti molti attori, c'è bisogno di un dialogo organizzato e costruttivo.

9 progetti LIFE hanno creato il "KTE LIFE EnvHealth Network" per potenziare il compito di scambio e trasferimento delle conoscenze in ambiente e salute.

I partecipanti hanno condiviso la loro esperienza discutendo i migliori canali e strumenti di comunicazione per i diversi soggetti interessati e il ruolo dei ricercatori nel promuovere l'attuazione delle politiche e la cittadinanza scientifica.

RISULTATI

LIFE MED HISS e LIFE CROME e HIA21 utilizzano i risultati degli studi epidemiologici per fornire una migliore conoscenza per ottimizzare le politiche di prevenzione.

I progetti MAPEC-LIFE e GIOCONDA-LIFE hanno l'obiettivo di educare bambini di età diversa, mentre PERSUADED-LIFE ha coinvolto i pediatri per sensibilizzare la famiglia e il bambino sul loro stile di vita. LIFE GHOST e LIFE MERMAIDS stimolano la catena produttiva per modificare le loro usuali pratiche per migliorare la sostenibilità.

CONCLUSIONI

Secondo il rapporto EEA/JRC sul tema dell'ambiente e della salute umana, la preoccupazione pubblica per questi temi rappresenta un potente motore della politica ambientale.

I beneficiari dei progetti LIFE hanno pertanto un ruolo prezioso nel colmare le lacune della conoscenza e nel superare gli ostacoli istituzionali e concettuali tra ricercatori, innovatori, produttori, utilizzatori finali, responsabili politici e società civile. È stata creata la *LIFE KTE EnvHealth Network*, per riconoscere questo ruolo e facilitare l'uso di strumenti condivisi per superare gli ostacoli principali.